

X LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

14.

SEDUTA COMUNE DI GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA LEONILDE IOTTI

INDI

DEL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA MICHELE ZOLLA

INDICE

PAG.

**Votazione per l'elezione di due giudici
della Corte costituzionale:**

PRESIDENTE	385,	386
RUSSO FRANCO (<i>gruppo verde</i>)	385	

La seduta comincia alle 10.

Votazione per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale. Primo e sesto scrutinio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale.

Procederemo contestualmente, ma in modo distinto, alle due votazioni, con l'avvertenza che per la prima, relativa all'elezione di un giudice a seguito dalla cessazione dalla carica del giudice Ettore Gallo, si tratta del primo scrutinio ed è quindi necessaria, a norma dell'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, la maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea, mentre per la seconda votazione, relativa all'elezione di un giudice a seguito del decesso del giudice Renato Dell'Andro, si tratta del sesto scrutinio, ed è quindi richiesta, a norma della disposizione succitata, la maggioranza dei tre quinti dei componenti l'Assemblea.

Ciascun senatore e deputato scriverà un solo nome sulla scheda di colore bianco, valevole per il primo scrutinio, deponendo detta scheda nella prima urna, recante la dicitura: «primo scrutinio», ed un solo nome sulla scheda di colore arancione, per il giudice da eleggere al sesto scrutinio, deponendo questa seconda scheda nella seconda urna, recante la dicitura: «sesto scrutinio».

FRANCO RUSSO. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO RUSSO. Presidente, spero che il mio richiamo al regolamento non sia rituale e che questa volta trovi orecchie più sensibili. Desidero subito sottolineare che già in occasione di altre riunioni del Parlamento in seduta comune ho manifestato diverse perplessità.

A nome del gruppo verde vorrei richiamare la sua attenzione, Presidente, sullo scandalo della mancata elezione (quello odierno è infatti il sesto scrutinio) del giudice che deve sostituire Renato Dell'Andro, deceduto. Le difficoltà non dipendono dall'impossibilità del Parlamento di eleggere un giudice della Corte costituzionale, ma dal fatto che o tra i partiti o all'interno di ciascuno di essi non si riesce a raggiungere un accordo.

Il regolamento della Camera dà alcune indicazioni per modificare quella che ritengo una prassi non codificata da alcuna legge né in qualche modo riconducibile alla nostra Costituzione. Secondo tale prassi la decisione sulle nomine di competenza parlamentare (giudici della Corte costituzionale o altri soggetti) è demandata alle segreterie dei vari partiti. Per un certo periodo di tempo della storia della nostra Repubblica il compito è spettato alle segreterie dei partiti della maggioranza di Governo, mentre possiamo dire che ormai da alcuni decenni si è consolidata la prassi consociativa,

per la quale il maggior partito di opposizione, di intesa con i partiti della maggioranza di Governo, partecipa alla designazione dei candidati, in questo caso del giudice della Corte costituzionale.

A mio giudizio, nel momento in cui tra i cittadini si manifesta una sempre più diffusa disaffezione nei confronti della politica e delle istituzioni rappresentative (ne è un esempio la raccolta delle firme per i referendum), i partiti farebbero bene a ritirarsi dall'occupazione delle istituzioni, soprattutto quando si tratta di un organismo così delicato ed importante come la Corte costituzionale.

Presidente, nel caso in cui anche oggi non venisse eletto il giudice della Corte costituzionale in sostituzione di Renato Dell'Andro, ritengo che lei faccia bene a convocare ogni settimana il Parlamento in seduta comune. In tal modo si esercita una pressione sui partiti, affinché compongano i loro dissensi interni.

Ma può bastare questo, Presidente Iotti e Presidente Spadolini, per garantire che l'elezione avvenga rispettando i criteri indicati dalla Costituzione per quanto riguarda i giudici della Corte costituzionale?

I partiti eleggono propri rappresentanti all'interno della Corte costituzionale; e questi dovrebbero essere giudici delle leggi! Quindi i partiti, eleggendo uomini di fiducia all'interno della Corte costituzionale, compiono un atto preventivo affinché la Corte sia subordinata alla volontà del Parlamento. Dobbiamo evidentemente alla professionalità e alla capacità di resistere alle pressioni dei partiti se la Corte costituzionale spesso si è mossa anche contro le decisioni del Parlamento, sindacando l'operato legislativo delle Camere.

Mi chiedo Presidente Iotti, se non sia possibile trovare dei modi per cui non siano i partiti a decidere i nominativi dei giudici da eleggere alla Corte costituzionale; inoltre mi chiedo, se debbano essere solo i partiti della consociazione a decidere sulle nomine che spettano al Parlamento.

Certamente il gruppo verde — così come altri gruppi minori — non intende partecipare al «banchetto» delle nomine, alla spartizione.

Tuttavia le chiedo, Presidente Iotti, di fare in modo che le istituzioni, la Corte costituzionale in primo luogo, non siano più vittime della spartizione partitoria, ma invece sia possibile che esponenti ed associazioni della società civile e gli stessi partiti forniscano nominativi su cui il Parlamento possa pronunciarsi.

Non credo che quando il Parlamento è riunito come collegio elettorale debba spogliarsi della possibilità di istruire le proprie decisioni. Altrimenti l'istruttoria per tali decisioni — e concludo, Presidente — è fatta dai partiti. Sta a lei e al Presidente Spadolini, onorevole Iotti, fare in modo che si esca da questa prassi spartitoria consociativa e si compiano invece primi gesti che dimostrino ai cittadini che i partiti vogliono ritrarsi dall'occupazione delle istituzioni.

Per tale motivo, signor Presidente nel caso in cui fallisse questa ennesima votazione per l'elezione di giudici della Corte costituzionale, le chiedo di rinnovare la prassi, in accordo naturalmente con il Presidente del Senato, senatore Spadolini.

PRESIDENTE. Onorevole Russo, in questa sede non posso che ribadire quanto già più volte ho avuto modo di affermare in precedenti occasioni.

Per prassi consolidata, nel Parlamento in seduta comune, riunito in collegio elettorale, non sono ammessi interventi che non vertano sulla condotta delle votazioni e degli scrutini.

Non è infatti prevista alcuna disciplina circa la presentazione di candidature, restando pertanto ogni parlamentare pienamente libero di effettuare le proprie scelte. Per lo stesso motivo non è allo stato possibile alcuna forma di discussione. Sono d'accordo con lei circa il fatto che il problema potrà essere affrontato in sede di revisione della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Desidero comunque fare presente che — l'ho già preannunciato — qualora oggi non risulti eletto un giudice della Corte costituzionale, convocherò nuovamente il Parlamento in seduta comune per giovedì 14 novembre.

Passiamo alla votazione.

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Avverto che per dare ordine all'affluenza alle urne, gli onorevoli segretari procederanno all'appello nominale prima degli onorevoli senatori e poi degli onorevoli deputati.

Estraggo a sorte i nomi di sei senatori e di sei deputati che comporranno la Commissione di scrutinio.

(Segue il sorteggio).

La Commissione risulta composta dai senatori Spitella, Perina, Battello, Maurizio Ferrara, Angeloni e Macis dai deputati Martinat, Brunetto, De Gennaro, Amato, Lucenti e Virginio Scotti.

Indico la votazione segreta contestuale per schede.

(Segue la votazione).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA
MICHELE ZOLLA

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito la Commissione di scrutinio a procedere, nell'apposita sala, allo spoglio delle schede.

Sospendo la seduta fino al termine delle operazioni di scrutinio.

**La seduta, sospesa alle 11,40,
è ripresa alle 12,25.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA
LEONILDE IOTTI

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale (primo scrutinio):

Presenti e votanti.....	794
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea.....	637

Hanno ottenuto voti: Francesco Guizzi 559; Marcello Gallo 16; Franco Piro 15; Cesare Mirabelli 12.

Voti dispersi.....	40
Schede bianche.....	150
Schede nulle.....	2

Poiché nessun candidato ha ottenuto la maggioranza prescritta dall'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, occorrerà procedere ad una seconda votazione, che avrà luogo giovedì 14 novembre 1991, alle 10.

Comunico il risultato della votazione per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale (sesto scrutinio):

Presenti e votanti.....	794
Maggioranza dei tre quinti dei componenti l'Assemblea.....	573

Hanno ottenuto voti: Cesare Mirabelli 543; Marcello Gallo 109; Franco Piro 15; Francesco Guizzi 10.

Voti dispersi.....	10
Schede bianche.....	104
Schede nulle.....	3

Poiché nessun candidato ha ottenuto la maggioranza prescritta dall'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, occorrerà procedere ad una settima votazione, che avrà luogo giovedì 14 novembre 1991, alle 10.

Hanno preso parte alla votazione:

SENATORI:

Abis Lucio
Acone Modestino
Acquarone Lorenzo
Acquaviva Gennaro
Agnelli Arduino
Alberti Antonio
Aliverti Gianfranco
Andò Antonio
Andreatta Beniamino
Andreini Elios
Andriani Antonio Silvano
Angeloni Alcide

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Arfé Gaetano
Argan Giulio Carlo
Azzarà Carmelo
Azzaretti Giovanni

Baiardi Ennio
Barca Luciano
Battello Nereo
Bausi Luciano
Benassi Ugo
Beorchia Claudio
Berlanda Enzo
Berlinguer Giovanni
Bertoldi Lionello
Bisso Lovrano
Boato Marco
Boffa Giuseppe
Boggio Carlo
Boldrini Arrigo
Bollini Rodolfo Pietro
Bompiani Adriano
Bonalumi Gilberto
Bono Parrino Vincenza
Bonora Cirillo
Bosco Manfredi
Bozzello Verole Eugenio
Brina Alfio
Butini Ivo

Cabras Paolo
Callari Galli Matilde
Calvi Maurizio
Candioto Francesco
Cappelli Lorenzo
Cappuzzo Umberto
Cardinale Emanuele
Carlotto Natale
Carta Gianuario
Casadei Lucchi Archimede
Cascia Aroldo
Castiglione Franco
Ceccatelli Anna Gabriella
Chessa Gianfranco
Chiarante Giuseppe
Chiaromonte Gerardo
Chiesura Vittorio
Chimenti Michele
Cimino Francesco
Cisbani Giorgio
Citaristi Severino
Coletta Rocco
Colombo Vittorino

Colombo Svevo Maria Paola
Condorelli Mario
Correnti Giovanni
Cortese Marino
Cossutta Armando
Covatta Luigi
Covi Giorgio Tullio
Coviello Romualdo
Crocetta Salvatore
Cuminetti Sergio
Cutrera Achille

D'Amelio Saverio
De Cinque Germano
De Giuseppe Giorgio
Dell'Osso Costantino
De Martino Francesco
De Rosa Gabriele
De Vito Salverino
Diana Alfredo
Di Lembo Osvaldo
Dionisi Angelo
Dipaola Giuseppe
Di Stefano Corradino
Donato Angelo
Dujany Cesare
Duò Vielmo

Elia Leopoldo
Emo Capodilista Umberto

Fabbri Fabio
Fabris Pietro
Falcucci Franca
Fassino Giuseppe
Favilla Mauro
Ferraguti Isa
Ferrara Maurizio
Ferrara Pietro
Ferrara Salute
Ferrari-Aggradi Mario
Filetti Cristoforo
Fiocchi Pietro
Fioret Mario
Fiori Peppino
Florino Michele
Foa Vittorio
Fogu Paolo
Fontana Alessandro
Fontana Elio
Fontana Giovanni Angelo
Foschi Armando

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Franchi Antonio
Franza Luigi

Galeotti Menotti
Gallo Ignazio Marcello
Gambino Vittorio Dante
Garofalo Carmine
Genovese Luigi
Gerosa Guido
Giacché Aldo
Giacovazzo Giuseppe
Giagu Demartini Antonio
Gianotti Lorenzo
Giolitti Antonio
Giugni Luigi (Gino)
Giustinelli Franco
Golfari Cesare
Gradari Piergiorgio
Granelli Luigi
Grassi Bertazzi Niccolò
Graziani Antonio
Greco Francesco
Gualtieri Libero
Guizzi Francesco
Guzzetti Giuseppe

Ianni Manlio
Ianniello Mauro
Iannone Giuseppe
Imbriaco Nicola
Imposimato Ferdinando
Innamorato Antonio Mario

Jervolino Russo Rosa

Lama Luciano
La Russa Antonino
Lauria Michele
Leonardi Ezio
Libertini Lucio
Lipari Nicolò
Lombardi Domenico Raffaello
Longo Franco
Lops Pasquale

Macaluso Emanuele
Macis Francesco
Maffioletti Roberto
Mancia Tommaso
Mancino Nicola
Manieri Maria Rosaria
Manzini Giovanni

Margheri Andrea
Margheriti Riccardo
Marinucci Mariani Elena
Mariotti Gianfranco
Marniga Vittorio
Masciadri Cornelio
Mazzola Francesco
Melotto Giovanni Battista
Meoli Delio
Meraviglia Roberto
Meriggi Luigi
Mesoraca Maurizio
Mezzapesa Pietro
Micolini Paolo
Moltisanti Marisa
Montinaro Orazio
Montresori Pietro
Mora Giampaolo
Moro Maria Fida
Muratore Antonio
Murmura Antonino

Nebbia Giorgio
Nepi Gualtiero
Neri Emilio
Nespolo Carla Federica
Nieddu Giovanni Maria
Nocchi Venanzio

Onorato Pierluigi
Orlando Giulio
Ossicini Adriano

Pagani Antonino
Pagani Maurizio
Parisi Francesco
Pasquino Gianfranco
Patriarca Francesco
Pavan Angelo
Pecchioli Ugo
Pellegrino Bruno
Pellegrino Giovanni
Perina Francesco
Perricone Giuseppe
Perugini Pasquale
Petrara Onofrio
Petronio Giuseppe Lelio
Pezzullo Sossio
Picano Angelo
Pieralli Piero
Pierrì Luigi Rosario
Pinna Mario

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Pinto Michele
Pizzo Pietro Carlo Maria
Poli Luigi
Pollice Guido
Pollini Renato
Pontone Francesco
Postal Giorgio
Prandini Giovanni
Pulli Emilio
Putignano Nicola

Ranalli Giovanni
Rastrelli Antonio
Rezzonico Augusto
Rigo Mario
Riva Massimo
Riz Roland
Robol Alberto
Rosati Domenico
Rossi Guido Giuseppe

Salerno Carmelo Francesco
Salvato Ersilia
Salvi Franco
Sanna Carlo
Santalco Carmelo
Santini Renzo
Saporito Learco
Sartori Paolo
Scardaoni Umberto
Scevarolli Gino
Scivoletto Concetto
Senesi Giovanna
Serri Rino
Signori Silvano
Sirtori Piergiorgio
Spetic Stojan
Spitella Giorgio
Sposetti Ugo
Strik Lievers Lorenzo

Tagliamonte Francesco
Tani Carlo
Tedesco Tatò Giglia
Torlontano Glauco
Tornati Giorgio
Toth Lucio
Tripoli Girolamo

Ulianich Boris

Vecchi Claudio

Vella Bruno
Ventre Antonio
Venturi Giovanni Maria
Vesentini Edoardo
Vetere Ugo
Vettori Glicerio
Vignola Giuseppe
Visca Giuseppe
Visconti Roberto
Visentini Bruno
Vitale Giuseppe
Vitalone Claudio

Zanella Siro
Zangara Andrea
Zecchino Ortensio
Zito Sisinio
Zuffa Grazia

È in missione:

Rubner Hans

DEPUTATI:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alagna Egidio
Alberini Guido
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amalfitano Domenico
Amato Giuliano
Amodeo Natale
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angelini Piero
Angeloni Luana
Angius Gavino
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Babbini Paolo

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Bassanini Franco
Bassi Montanari Franca
Bassolino Antonio
Bastianini Attilio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Beebe Tarantelli Carole
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bernocco Garzanti Luigina
Berselli Filippo
Bertoli Danilo
Bertone Giuseppina
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchi Fortunato
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Binetti Vincenzo
Biondi Alfredo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Pains Marisa
Boniver Margherita
Bonsignore Vito
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Borruso Andrea
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco

Bruni Giovanni
Bruno Paolo
Bruzzi Riccardo
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi
Buonocore Vincenzo

Caccia Paolo Pietro
Cafarelli Francesco
Calderisi Giuseppe
Calvanese Flora
Camber Giulio
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Capecchi Maria Teresa
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardetti Giorgio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Caroli Giuseppe
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Cavagna Mario
Caveri Luciano
Cavicchioli Andrea
Cecchetto Coco Alessandra
Cederna Antonio
Cellini Giuliano
Cerofolini Fulvio
Ceruti Gianluigi
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabbarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciancio Antonio
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cicone Vincenzo
Ciliberti Franco
Cima Laura

Cimmino Tancredi
Ciocchi Carlo Alberto
Ciocchi Lorenzo
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Cobellis Giovanni
Colombini Leda
Colombo Emilio
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Colucci Gaetano
Columbu Giovanni Battista
Colzi Ottaviano
Conte Carmelo
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Hubert
Costa Alessandro
Costa Raffaele
Costa Silvia
Costi Silvano
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Cresco Angelo Gaetano
Crippa Giuseppe
Cristofori Nino
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Addario Amedeo
d'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alema Massimo
D'Alia Salvatore
D'Amato Carlo
d'Amato Luigi
D'Ambrosio Michele
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Carolis Stelio
Degennaro Giuseppe
De Julio Sergio
Del Bue Mauro
Del Donno Olindo
Dell'Unto Paris
Del Mese Paolo
De Lorenzo Francesco
Del Pennino Antonio
De Luca Stefano
De Mita Ciriaco
Demitry Giuseppe

De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Diglio Pasquale
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Di Prisco Elisabetta
Donati Anna
Donazzon Renato
D'Onofrio Francesco
Drago Antonino
Duce Alessandro

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Farigu Raffaele
Fausti Franco
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Ferrarini Giulio
Fiandrotti Filippo
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Forleo Francesco
Formica Rino
Formigoni Roberto
Fornasari Giuseppe
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Francese Angela
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gargani Giuseppe
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gava Antonio

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Gei Giovanni
Gelli Bianca
Gelpi Luciano
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gorgoni Gaetano
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Grassi Ennio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grillo Salvatore
Grippò Ugo
Grosso Maria Teresa
Guerzoni Luciano
Gunnella Aristide

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
La Ganga Giuseppe
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lega Silvio
Lia Antonio
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Lodigiani Oreste
Loi Giovanni Battista
Loiero Agazio
Lombardo Antonino
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Madaudo Dino
Magri Lucio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Giacomo
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredò
Mangiapane Giuseppe
Manna Angelo
Mannino Antonino
Mannino Calogero
Manzolini Giovanni
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martinat Ugo
Martinazzoli Fermo Mino
Martini Maria Eletta
Martuscelli Paolo
Marzo Biagio
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrantuono Raffaele
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Mattioli Gianni Francesco
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Meleleo Salvatore
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menziatti Pietro Paolo
Merloni Francesco
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Migliasso Teresa
Milani Gian Stefano
Minozzi Rosanna
Minucci Adalberto
Misasi Riccardo
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Monello Paolo
Mongiello Giovanni
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Moroni Sergio

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Nania Domenico
Napoli Vito
Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nenna D'Antonio Anna
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nonne Giovanni
Novelli Diego
Nucara Francesco
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Paganelli Ettore
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pavoni Benito
Pazzaglia Alfredo
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Piredda Matteo
Piro Franco
Pisanu Giuseppe
Pisicchio Giuseppe
Poggiolini Danilo

Poli Bortone Adriana
Poli Gian Gaetano
Polidori Enzo
Polverari Pierluigi
Portatadino Costante
Poti Damiano
Prandini Onelio
Procacci Annamaria
Proietti Franco
Provantini Alberto
Pumilia Calogero

Quercini Giulio
Quercioli Elio

Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Ravasio Renato
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ricciuti Romeo
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rodotà Stefano
Rognoni Virginio
Rojch Angelino
Romani Daniela
Ronchi Edoardo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Rubinacci Giuseppe
Russo Ferdinando
Russo Giuseppe
Russo Raffaele
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Saladino Gaspare
Salerno Gabriele

Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanguineti Mauro
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sarti Adolfo
Savino Nicola
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalfaro Oscar Luigi
Scarlato Guglielmo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Serrentino Pietro
Servello Francesco
Signorile Claudio
Sinatra Alberto
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spina Francesco
Spini Valdo
Staiti di Cuddia delle Chiuse Tomaso
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio
Susi Domenico

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tancredi Antonio

Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tassone Mario
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiezzi Enzo
Tiraboschi Angelo
Tognoli Carlo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Torelli Giuseppe
Tortorella Aldo
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario

Valensise Raffaele
Vazzoler Sergio
Vecchiarelli Bruno
Veltroni Valter
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Viviani Ambrogio
Vizzini Carlo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinando

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zangheri Renato
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zavettieri Saverio
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoppi Pietro
Zoso Giuliano
Zuech Giuseppe

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 1991

Sono in missione:

Bonferroni Franco
Bonino Emma
Casini Carlo
d'Aquino Saverio
De Michelis Gianni
Ebner Michl
Foschi Franco
Massano Massimo
Orsenigo Dante Oreste
Rabino Giovanni Battista
Rauti Giuseppe
Romita Pier Luigi
Rossi Alberto
Scovacricchi Martino
Silvestri Giuliano

PRESIDENTE. Si dia lettura del processo verbale di questa seduta.

ARNALDO BRUNETTO, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta.

(È approvato).

La seduta termina alle 12,30.

*IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA*

*L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO*

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia
alle 14.*